

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 15/2017 del 25 Settembre 2017

DELIBERAZIONE N. 089

OGGETTO: Riqualficazione, stabilizzazione e sviluppo industriale - Art. 9bis N.T.A. del vigente P.R.T. – Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sezze) – Comparto C1: Determinazioni.

<hr/> <i>Dimostrazione</i> <hr/>		
<i>Della disponibilità dei fondi:</i>		
Titolo		L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque del mese di Settembre, alle ore 11,00 presso la sede del Consorzio Castel Romano sita in Roma, Via Ponti di Piscina Cupa n. 64 – si è riunito il Consiglio di Amministrazione.
Capitolo		
Categoria		
Articolo		
Somma stanziata L.		
Agg. per storni L.		
Somme impegnate L.		
Disponibilità L.		
Somma stanziata L.		
Dedot. per storni L.		
Somme impegnate L.		
Disponibilità L.		
Addi		

PRESENTI

- | | | |
|------------------------|-----------------|----|
| 1) CARLO SCARCHILLI | Presidente | SI |
| 2) STEFANIA PETRIANNI | Vice Presidente | SI |
| 3) LUCIANO MOCCI | Consigliere | SI |
| 4) COSIMO PEDUTO | Consigliere | NO |
| 5) ALESSANDRA SCARAGGI | Consigliere | SI |

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dr Sebastiano GOBBO ed i Componenti Dr.ssa Adelia DAVOLI. e Dr. Antonio LOMBARDI.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo MANGIAPELO.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 16/12 con la quale sono state approvate le Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento di competenza dell'Ente, che prevedono all'art. 9bis comma 1 quanto di seguito riportato: *“E' facoltà del Consorzio ampliare i confini o le dimensioni degli Agglomerati, senza necessità di adottare specifiche Varianti al Piano Regolatore Territoriale, per includervi aree con destinazione ad attività produttiva secondo la previsione del P.R.G. comunale approvato e previa specifica richiesta da parte della Amministrazione Comunale interessata.”*;

- vista la Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento al P.R.T. adottata con Deliberazione di Assemblea Generale n. 03 del 29/04/2011 e successiva deliberazione CdA n.74 del 18/07/2012 di controdeduzione alle osservazioni pervenute, in corso di istruttoria da parte della Regione Lazio per le determinazioni di competenza in merito alla sua approvazione e/o riforma, alla quale si applicano le misure di salvaguardia (reiterate con Del .CdA n.20 del 27/05/2015);

- vista la Deliberazione CdA n. 37 del 11/04/2016 con la quale è stato approvato il Bando per la Manifestazione di Interesse per l'elevazione della Destinazione Urbanistica di aree e/o siti, aventi già finalità industriali in vigenti piani urbanistici comunali, da livello locale a territoriale, mediante il loro inserimento nelle pianificazioni del vigente PRT consortile, pubblicato sul BURL, sul sito dell'Ente, su quotidiani nazionali e locali di Roma e di Latina nonché sugli Albi Pretori degli Enti Associati (Comuni, Province, Camere di Commercio, Associazioni di Categoria), presso le Organizzazioni Sindacali ed inviato ai Consorzi Privati di gestione infrastrutturale e alle Aziende insediate nel P.R.T. consortile, nonché trasmesso per sinergia istituzionale a tutti i Sindaci dei Comuni dell'interland di competenza di Città Metropolitana di Roma Capitale e della Provincia di Latina;

- vista la Deliberazione CdA n. 93 del 25/07/2016 con la quale è stato determinato in merito alle manifestazioni di interesse pervenute agli atti dell'Ente, ed in specifico quella presentata dalla Società ALLIT SPA al prot. N. 2982 del 30/05/2016 e prot. 3109 del 01/06/2016, in qualità di conduttore/affittuario, per l'elevazione del sito industriale da PRG (D sottozona D3) in area industriale da PRT consortile, dei siti in stato di fallimento adiacenti ex ESTRUSIONE ITALIA ed ex TECNOMETAL, ed identificati in catasto del Comune di Sezze al F. 69 part.ile 110-111-112-13-50-99-100-101-102-103-104 di complessivi mq. 27.902;

- vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 02/09/2016 trasmessa dal comune di Sezze in atti al prot.n. 5037/16;

- vista la Deliberazione CdA n.105 del 26/09/2016 con la quale è stato;

- preso atto della volontà espressa dal Comune di Sezze con citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 02/09/2016 per l'elevazione urbanistica delle aree industriali site in Sezze Scalo, tra cui quelle sopra identificate, da Pianificazione Locale (PRG) a Pianificazione Territoriale (PTC), così come previsto dall'art. 9bis delle NTA del P.T.C. consortile;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9bis delle N.T.A. del P.T.C. vigente, dato mandato agli uffici consortili di collazionare tutti gli atti conseguenti secondo specifici indirizzi del D.G. per l'ampliamento dei confini e delle dimensioni dell'Agglomerato di Latina Scalo, che ricomprende territori dei Comuni di Latina, Sermoneta e Sezze, per includere in esso tutte le aree con destinazione ad attività produttiva site in Sezze Scalo, tra cui quelle sopra identificate, secondo la previsione del P.R.G. del Comune di Sezze approvato, e pubblicarli così come previsto dalla normativa vigente, per poi trasmetterli, unitamente alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 96/16, come comunicazione alla Regione Lazio – Assessorato Urbanistica;

- preso atto che nell'elaborazione della Variante non Sostanziale di cui alla richiamata deliberazione CdA n. 105/16, è stato rilevato d'ufficio un refuso di stampa nella variante generale adottata con Deliberazione di Assemblea Generale n. 03 del 29/04/2011 e successiva deliberazione CdA n.74

del 18/07/2012 relativo alla graficizzazione di un'area, che pur non essendo soggetta ad alcuna variazione e/o pianificazione rispetto a quella vigente con destinazione ad "Aree occupate da aziende esistenti o programmate" è stata per refuso retinata come "aree a servizi già convenzionate e/o programmate";

Nello specifico per il lotto in oggetto ricadente nell'agglomerato industriale di Latina Scalo, Comune di Sermoneta comparto B2 nel foglio catastale n.40 del predetto Comune, come rilevabile nel Piano Attuativo del vigente P.R.T. consortile, approvato con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 171 del 07/08/06 e n. 43 del 26/02/07, Visto di conformità da parte della Regione Lazio - Dip. Territorio – Direzione Regionale Territorio e Urbanistica n. 55292/07 e, da ultimo, reso esecutivo con deliberazione CdA n. 90 del 14/05/07, permane la sua destinazione urbanistica ad "Aree occupate da aziende esistenti o programmate" che con la Variante non Sostanziale in argomento viene correttamente graficizzata;

- considerato che è stata predisposta la Variante non Sostanziale redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 9bis delle N.T.A. del P.T.C. vigente, di ampliamento dei confini e le dimensioni dell'Agglomerato di Latina Scalo – Comune di Sezze comparto C1, con la rettifica del refuso di stampa sopra evidenziato, costituita dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE GENERALE
- INTEGRAZIONE N.T.A. VIGENTI
- INTEGRAZIONE N.T.A. ADOTTATE
- TAVOLA 6-LC -11 BIS – ZONIZZAZIONE
- TAVOLA 6-LC -21 – ZONIZZAZIONE

- ritenuto opportuno approvare la variante in argomento costituita dai su riportati elaborati

- sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

- a voti unanimi;

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del deliberato;

- di approvare la Variante non Sostanziale redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 9bis delle N.T.A. del P.T.C. vigente, di ampliamento dei confini e le dimensioni dell'Agglomerato di Latina Scalo – Comune di Sezze comparto C1, con la rettifica del refuso di stampa evidenziato in premessa, costituita dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE GENERALE
- INTEGRAZIONE N.T.A. VIGENTI
- INTEGRAZIONE N.T.A. ADOTTATE
- TAVOLA 6-LC -11 BIS – ZONIZZAZIONE
- TAVOLA 6-LC -21 – ZONIZZAZIONE

con mandato agli uffici consortili per la sua pubblicazione così come previsto dalla normativa vigente;

- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

IL PRESIDENTE
Comm. Carlo Scarchilli